

CODICI

Identificativo Samira	431030
Tipo scheda	AUT
Livello di ricerca	C

CODICE UNIVOCO

Identificativo	AUT_13532
----------------	-----------

DATI AUTORE

AUTORE

Nome scelto	Tibertelli Luigi Filippo detto De Pisis Filippo
Dati anagrafici	1896/ 1956
Cognome	Tibertelli
Nome	Luigi Filippo
Pseudonimo	De Pisis Filippo
Monogramma, firma	de Pisis, Pisis
Nazionalità	italiana
Sesso	M
Luogo di nascita	Ferrara
Data di nascita	1896/05/11
Luogo di morte	Milano
Data di morte	1956/04/02
Qualifica	pittore/ disegnatore/ litografo/ scrittore

Sigla per citazione 1000039

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Manlio Malabotta

Anno di edizione 2013

Sigla per citazione 208312

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Campiglio P.

Anno di edizione 2013

Sigla per citazione 208311

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Anni '30

Anno di edizione 2012

Sigla per citazione 208134

V., pp., nn. p. 143, n. 3.09

V., tavv., figg. fig. aq p. 71

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Spadoni C./ Grossi D.

Anno di edizione 2012

Sigla per citazione 208310

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore	Maestri del '900
Anno di edizione	2007
Sigla per citazione	208178
V., pp., nn.	pp. 94-99, nn. 34-36
V., tavv., figg.	figg.

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Venezia '900
Anno di edizione	2006
Sigla per citazione	208107
V., pp., nn.	pp. 114-117, 348-353
V., tavv., figg.	figg. a pp. 106, 118-135, 242-243, 247

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Pacelli M. L.
Anno di edizione	2006
Sigla per citazione	208309

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Castagnoli G. P./ Levi C./ Pontiggia E.
Anno di edizione	2005
Sigla per citazione	208308

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Caramel L./ Gian Ferrari C.

Anno di edizione	2002
Sigla per citazione	208307

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Weiermair P./ Vitali S./ Zanetti U.
Anno di edizione	2001
Sigla per citazione	208119
V., pp., nn.	p. 243, nn. 72-73
V., tavv., figg.	figg. a pp. 134-135

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Barbero L.M.
Anno di edizione	2001
Sigla per citazione	208306

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Gian Ferrari C.
Anno di edizione	2000
Sigla per citazione	208305

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Toffanello M.
Anno di edizione	1998
Sigla per citazione	208304

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Zanotto S.
Anno di edizione	1996
Sigla per citazione	200095

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Selleri L.
Anno di edizione	1992
Sigla per citazione	208303

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Briganti G.
Anno di edizione	1991
Sigla per citazione	200093

BIBLIOGRAFIA SU SUPPORTO ELETTRONICO

Genere	bibliografia specifica
Titolo dell'opera	Associazione per Filippo de Pisis
Indirizzo di rete	http://www.filippodepisis.org/2004/index.php

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2005
Nome	Comis, Guido

Funzionario responsabile	Merluzzi, Franca
--------------------------	------------------

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2015
Nome	Nodari, Francesca

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Nato a Ferrara nel 1896, sin da giovanissimo si interessa di poesia, pittura, ricerche storiche, botanica ed esoterismo. Nel 1916 conosce i fratelli de Chirico e aderisce alla corrente metafisica, nel 1919 incontra Filippo Tommaso Marinetti e si mostra attratto dal Futurismo. Nel 1920 parte per Roma dove conosce Armando Spadini e organizza le sue prime mostre da Bragaglia e nel Ridotto del Teatro Nazionale. In quegli anni insegna a Roma, Assisi, Poggio Mirteto. Nel 1925 si trasferisce a Parigi e la sua pittura viene influenzata dall'impressionismo francese, come anche dall'École de Paris, e l'artista crea il suo tipico stile veloce, stenografico, schiarendo la tavolozza. Nel 1926 e nel 1929 partecipa alle mostre del gruppo Novecento Italiano. Dai primi anni Trenta è sempre incluso nelle Biennali di Venezia e nelle Quadriennali di Roma. Nel 1939 rientra in Italia e si stabilisce a Milano e nel 1943 a Venezia. In questo periodo la sua pittura è influenzata dalla grande pittura veneziana del Settecento, in particolare di Francesco Guardi e sono molti i quadri di Vedute veneziane, caratterizzate da una pennellata frantumata e convulsa. Nell'ultima fase le sue opere saranno sempre più scabre, composte da pochi elementi. Muore nel 1956.